



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SERVIZIO POLITICHE STRUTTURALI DELL'OCCUPAZIONE - DPH011
UFFICIO PROGRAMMAZIONE PAR GOL E POLITICHE STRUTTURALI DELL'OCCUPAZIONE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia Di Occupabilità Dei Lavoratori – Gol” Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU

AVVISO PUBBLICO N. 6

MISURA ACCELERATORIA
PATTI TERRITORIALI PER LE COMPETENZE E PER
L'OCCUPAZIONE

Missione 5 “Inclusione e coesione”
Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”
Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”

Sommario

Premessa e finalità dell'avviso	3
1. Riferimenti Normativi	4
1.1 Normativa comunitaria.....	4
1.2 Normativa nazionale PNNR	4
1.3 Altra normativa nazionale	7
1.4 Normativa regionale	8
2. Principi generali.....	10
3. Obiettivi ed ambito di applicazione	11
4. Definizioni	12
5. Dotazione Finanziaria	14
6. I Patti Territoriali per le Competenze.	15
7. I soggetti beneficiari.....	16
8. Modalità di Attuazione dell'Intervento	16
9. Modalità di costituzione e obblighi dell'ATI/ATS	16
10. Obblighi specifici del Soggetto proponente.....	20
11. Obblighi specifici del Soggetto Realizzatore	20
11.1. Linea di intervento A - Analisi del fabbisogno delle competenze	21
11.2. Linea di intervento B – Formazione	21
12. Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere	22
13. Criteri di ammissibilità ed istruttoria delle candidature.....	23
14. Modalità di gestione degli interventi	23
15. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese.....	23
16. Modifiche dell'avviso.....	24
17. Modifiche / variazioni del progetto.....	24
18. Responsabile dell'avviso e modifiche	24
19. Tutela della privacy	24
20. Meccanismi sanzionatori	24
21. Potere sostitutivo	25
22. Controversie e foro competente.....	25
23. Rinvio	25
24. Allegati.....	25

Premessa e finalità dell'avviso

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato a proseguire nell'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, come **misura acceleratoria**, perseguendo contestualmente la Nuova European Skills Agenda, promossa dalla Commissione Europea a giugno 2020, di cui una delle azioni faro previste è rappresentata dal **Patto per le Competenze**.

Tale iniziativa rappresenta **un modello di impegno condiviso tra tutti i principali portatori di interesse pubblici e privati per sviluppare le competenze nei diversi settori economici e produttivi**, anche in considerazione del fatto che, a causa della doppia **transizione ecologica e digitale**, il contesto del mercato del lavoro necessita dell'apporto di elementi d'innovazione e cambiamento più repentini che in passato.

Nodo fondamentale risulta quindi una **formazione dei beneficiari GOL orientata da iniziative strategiche puntuali**.

Con specifico riferimento alla **transizione ecologica**, le principali strategie europee (tra cui il Green Deal), nazionali e regionali assegnano il compito di dotare il territorio di nuove e diffuse competenze per approntare un nuovo modello di sviluppo in grado di coniugare produttività, equità e sostenibilità e garantire una transizione giusta, che superi il conflitto tra lavoro e ambiente.

In tale quadro normativo, Regione Abruzzo intende promuovere i **Patti Territoriali per le Competenze e per l'Occupazione** (di seguito denominati anche "*Patti*"), i quali:

- fungono da "*strumento di anticipazione e d'indirizzo dell'offerta formativa*";
- devono essere realizzati tramite **ATI/ATS, composti da soggetti, a vario titolo, coinvolti in un determinato territorio e settore (o filiera)**.

Tali Patti, ancorati al pilastro europeo dei diritti sociali, rappresentano un modello di impegno condiviso tra tutti i principali portatori di interesse pubblici e privati per sviluppare nei beneficiari del Programma GOL le competenze nei diversi settori economico-produttivi, anche in considerazione del fatto che, a seguito dell'impatto della doppia transizione ecologica e digitale, il contesto del mercato del lavoro si caratterizza per elementi di innovazione e cambiamento più repentini che in passato.

1. Riferimenti Normativi

1.1 Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.

1.2 Normativa nazionale PNNR

- Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (legge di bilancio 2021) e, in particolare l'articolo 1 con riferimento ai commi:
- 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione Next Generation EU;
- 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto-Legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 101 del 1 luglio 2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante

“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare, l’art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- Decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” e, in particolare, secondo periodo del comma 1 dell’art. 7 ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’art. 8, comma 1, del DL 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del DL 31 maggio 2021, n. 77;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 Inclusion e coesione, Componente 1 Politiche per il Lavoro, Riforma 1.1 Politiche Attive del Lavoro e Formazione;
- Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 relativo alla definizione di modalità, tempistiche e strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR;
- Decreto interministeriale, Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 11 ottobre 2021 che, ai sensi dell’art. 8, comma 1, del DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni nella Legge 29 luglio 2021, n. 108, istituisce nell’ambito del Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l’Unità di missione di livello dirigenziale generale, in posizione di indipendenza funzionale, per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso;
- Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021
- Circolare MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, “Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF-RGS n. 25 del 29 ottobre 2021, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Legge n. 162 del 5 novembre 2021, “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo”;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministro per le Pari opportunità e la famiglia e del Ministro per le politiche giovanili e il servizio civile universale del 7 dicembre 2021 recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC)”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- Circolare MEF-RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente e i relativi allegati”;
- Circolare MEF-RGS n. 33 del 31 dicembre 2021, “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e

obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;

- Circolare MEF-RGS n. 4 del 18 gennaio 2022, “Indicazioni attuative del PNRR”;
- Circolare MEF-RGS n. 6 del 24 gennaio 2022, “Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, che approva gli Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;
- Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022, che modifica l’Allegato C approvato con Deliberazione ANPAL n. 5/2022;
- Circolare MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022, “Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare MEF-RGS n. 28 del 4 luglio 2022, “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale”;
- Circolare MEF-RGS n.29 del 26 luglio 2022, “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF-RGS n. 30 del 11 agosto 2022, “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- Circolare MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF-RGS n. 34 del 17 ottobre 2022, “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF-RGS n. 1 del 2 gennaio 2023, “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 0 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023 recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- Circolare MEF-RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare MEF-RGS n. 11 del 22 marzo 2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023, che approva l’adeguamento delle Unità di Costo Standard di GOL già previsti dalla Deliberazione ANPAL n. 6/2022;
- Circolare MEF-RGS n. 16 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- Circolare MEF-RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 dell’8 agosto 2023 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta Richiesta di pagamento alla CE”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 24 agosto 2023 Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all’intervento M5C1 R 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione, nell’ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);
- Circolare MEF n. 27 del 15 settembre 2023 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art.10, d.lgs. 231/2007
- Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 avente ad oggetto Note di coordinamento in materia di beneficiari del percorso 5 della Garanzia per l’Occupabilità dei lavoratori – GOL;

- Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 13 del 18 dicembre 2023 che modifica l'Allegato C della Deliberazione n. 5 del Commissario straordinario ANPAL del 09 maggio 2022;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche relativa a "La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE)2021/241" e "La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241";
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/03/2024, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 24 maggio 2024 che aggiorna il Programma GOL.

1.3 Altra normativa nazionale

- Decreto-legge n.148 del 20 maggio 1993, Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione, convertito con modificazioni dalla L. 19 luglio 1993, n. 236 (in G.U. 19/07/1993, n.167);
- Legge n. 223 del 22 luglio 1991 recante Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo n.231 dell'8 giugno 2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 e smi;
- Legge n. 3 del 16 gennaio 2003, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi;
- Decreto legislativo n. 198 dell'11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246";
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, recante "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e smi;
- Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri";
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010 concernente la tracciabilità dei flussi finanziari;
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Decreto Legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 e ss.mm.ii, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto ministeriale 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle

qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- Decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015, Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015, che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n.13;
- Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 e s.m.i., recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto legge n. 109 del 28 settembre 2018 recante Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze, convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2018, n. 130;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2021 "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- Decreto ministeriale, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, n. 140 del 08 agosto 2022 che individua i criteri e definisce le modalità per l'accertamento sanzionatorio di mancata attuazione dell'obbligo formativo da parte dei lavoratori in costanza di fruizione delle integrazioni salariali straordinarie disciplinate al Titolo I, Capo III, e al Titolo II del decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015;
- Decreto ministeriale, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, n. 142 del 08 agosto 2022 che individua i criteri e definisce le modalità di attuazione delle iniziative a carattere formativo o di riqualificazione collegate alla fruizione delle integrazioni salariali straordinarie disciplinate al Titolo I, Capo III, e al Titolo II del decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015.

1.4 Normativa regionale

- il D.Lgs. 16-01-2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1100 del 29 dicembre 2015 che modifica le DGR n. 1057/2010 e 155/2012 e approva il TU della Disciplina di Accreditamento delle Agenzie per il Lavoro e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 7 del 17 gennaio 2018 che approva la nuova disciplina dell'Accreditamento dei Soggetti che erogano attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 274 del 31.03.2015, e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 febbraio 2018 che approva le Linee Guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 16 ottobre 2018, recante "L.R. n. 111/1995 (come integrata con L.R. n. 30/2018): recepimento D.lgs. n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS/MIUR del 30-06-2015 e del 08-01-2018. Approvazione documento denominato "Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali
– Istituzione e prime disposizioni attuative";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 875 del 29 dicembre 2020 che approva le Linee guida per l'attivazione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione nella regione Abruzzo, in attuazione delle linee guida approvate dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano in data 22 gennaio 2015";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 167 del 28 marzo 2022, che approva il Piano di attuazione regionale del Programma

Garanzia e di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 18 ottobre 2022, recante “PNRR – Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 Politiche Attive del Lavoro e Formazione. Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – -GOL. Approvazione schema di Convenzione”;
- Determinazione Dirigenziale n. 154/DPG009 del 01 luglio 2019, recante “Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, approvato con DGR n. 1101 del 29/12/2015 e smi. Approvazione nuovi standard di percorsi formativi”;
- Determinazione Dirigenziale n. 75/DPG009 del 15 aprile 2019, recante “Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, approvato con DGR n. 1101 del 29/12/2015. Modifiche e integrazioni”;
- Determinazione Direttoriale n. 96/DPG del 10 giugno 2021, che istituisce l’Albo regionale aperto dei Soggetti Promotori autorizzati all’attivazione di tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo, compresi i tirocini di inclusione sociale;
- Determinazione Direttoriale n. 110 Bis/DPG del 08 agosto 2022, recante: “Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU. Approvazione Avviso Pubblico n. 1 - Costituzione catalogo soggetti realizzatori”;
- la Determinazione dirigenziale n. 293/DPG021 del 21/07/2022, con la quale si è stabilito di consentire l’utilizzo della modalità FAD/E-learning nei percorsi formativi autorizzati e ricompresi nel vigente Repertorio regionale, approvando contestualmente le relative Linee di indirizzo (All. 1);
- Determinazione Direttoriale n. 460/DPG021 del 25 ottobre 2022, recante “Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Approvazione Avviso Pubblico n. 2 - Costituzione del Catalogo dell’Offerta formativa”;
- Determinazione dirigenziale DPG020/77 del 28 febbraio 2023, recante “Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Approvazione Avviso Pubblico n. 3 per la realizzazione delle misure Accompagnamento al Lavoro e Incontro Domanda/Offerta e conseguente approvazione degli indirizzi operativi e della modulistica allegata”;
- Determinazione dirigenziale DPG024/4 del 13 giugno 2023, che approva le Linee Guida operative per la vigilanza;
- Determinazione dirigenziale DPG026/02 del 09 maggio 2023, recante “PNRR – Missione 5, C.1, R. 1.1. – Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)
- Adozione Delibera n. 5 del 12/04/2023 del Commissario Straordinario ANPAL -Allegato B “adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla Delibera ANPAL n.6/2022”.

2. Principi generali

L'Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell’Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell’ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

3. Obiettivi ed ambito di applicazione

Il presente Avviso pubblico è diretto all'analisi dei fabbisogni territoriali ed all'affidamento in concessione di corsi formativi relativi al, Percorso 2 – Upskilling, del Percorso 3 - Reskilling.

L'obiettivo è quello di accompagnare le persone, ivi comprese quelle che presentano situazioni di svantaggio o fragilità, verso il miglioramento delle proprie competenze, onde facilitarne l'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

L'obiettivo che si intende perseguire è, più in particolare, quello di favorire lo sviluppo del capitale umano e sostenere l'occupabilità di lavoratori in transizione o disoccupati, attraverso l'attuazione di interventi formativi che soddisfino i fabbisogni di competenze dei beneficiari in relazione alle esigenze espresse dalle imprese e dal mercato del lavoro regionale.

4. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in assessment iniziale e assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRE-CARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.

SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversità di titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO PROPONENTE	Operatore economico, che, in ATI o ATS con il soggetto realizzatore ed eventuali altri soggetti, elabora e propone un piano/progetto e lo sottopone alla valutazione del Soggetto Attuatore
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	Percorso di politica attiva rivolto a lavoratori in possesso di competenze facilmente spendibili sul mercato del lavoro (c.d. "ready to work");
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

5. Dotazione Finanziaria

Per l'attuazione delle misure formative previste dal Programma GOL, la Regione Abruzzo ha previsto per l'annualità 2025 la complessiva somma di € 14.607.353,25.

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione degli interventi previsti dal presente avviso pubblico sono pari ad € **5.500.000,00**, così distinte tra i seguenti percorsi:

Percorso 2 - Upskilling: € 1.500.000,00;

Percorso 3 - Reskilling: € 4.000.000,00;

I soggetti realizzatori accreditati dalla Regione Abruzzo devono impegnarsi ad erogare le attività formative di cui al Piano Attuativo del Programma GOL della Regione Abruzzo, annualità 2025, approvato dall'Unità di Missione con la Nota prot. 0003015 del 12.09.2025, con particolare riferimento ai seguenti LEP, come individuati dalla Deliberazione n. 5 del 09 maggio 2022 del Commissario Straordinario di ANPAL e smi.:

Percorso 2 - Upskilling € 1.500.000,00:

LEP (D.M. 28/12/2021) "formazione breve" di durata compresa tra 40 e 150 ore per n. 190 classi (UCS fascia B 131,63 euro*monte ore corso + UCS 0,90 ora/allievo);

Percorso 3 - Reskilling € 4.000.000,00:

LEP (D.M. 28/12/2021) "formazione lunga" di durata compresa tra 151 e 600 ore per n. 150 classi (UCS fascia B 131,63 euro*monte ore corso + UCS 0,90 ora/allievo);

La Regione, con successivo atto, predispose e approva specifici Indirizzi Operativi per disciplinare con puntualità le modalità operative di attuazione del presente Avviso.

Sulla base del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione Abruzzo si riserva la possibilità di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, previa adozione di apposito provvedimento dirigenziale.

Le suddette risorse finanziarie sono riportate nella TABELLA riepilogativa, come da format di Avviso Pubblico approvato dall'Unità di Missione del PNRR MLPS (Allegato al Manuale di Misura, M5C1 Riforma 1.1. "ALMPS e formazione professionale "-Versione vigente).

POLITICHE ATTIVE				
Percorso	n. attività programmate sul percorso	N. ore stimate per classe	N. beneficiari raggiunti	Fonti finanziarie (e relativo importo)
P2	160	60	1600	€ 1.500.000,00
P3	109	250	1200	€ 4.000.000,00

6. I Patti Territoriali per le Competenze.

L'Avviso prevede una **candidatura a Patti Territoriali per le Competenze concernenti ambiti settoriali omogenei tra di loro**, così come di seguito elencati:

- candidature per Patti dedicati al settore dell'edilizia;
- candidature per Patti dedicati al settore del welfare;
- candidature per Patti dedicati al settore del turismo;
- candidature per Patti dedicati al settore della ristorazione;
- candidature per Patti dedicati al settore metalmeccanico;
- candidature per Patti dedicati al settore automotive;
- candidature per Patti dedicati al settore agroalimentare;
- candidature per Patti dedicati al settore della logistica;
- candidature per Patti dedicati al settore legno;
- candidature per Patti dedicati al settore tessile;
- candidature per Patti dedicati al settore aerospaziale
- candidature per Patti dedicati al settore ICT;
- candidature per Patti dedicati al settore farmaceutico;
- candidature per Patti dedicati al settore chimico;
- candidature per Patti dedicati agli altri settori non ricompresi nei settori precedenti.

Le predette candidature devono essere oggetto di una **procedura selettiva "a sportello"**.

Tali Patti devono affrontare le seguenti problematiche riconducibili a tre **macro aree di intervento**:

- **mismatch di competenze:** mancata corrispondenza tra le competenze richieste dalle aziende e quelle effettivamente in possesso da parte dei lavoratori, anche a causa della difficoltà di definire un'offerta formativa adeguata;
- **mismatch di lavoratori:** difficoltà delle aziende nel trovare un numero di lavoratori adeguato alle proprie esigenze, a causa di diversi fattori, tra cui il calo demografico, l'insufficienza dell'offerta formativa;
- **scarsa attrattività del settore:** difficoltà ad attrarre lavoratori, soprattutto giovani, legate a diversi elementi, tra cui immagine debole, scarsa conoscenza del settore, caratteristiche dei contratti offerti, ricambio intergenerazionale.

La Regione Abruzzo, attraverso il presente Avviso, individua e/o implementa (ove già presenti) una serie di misure ispirate ai seguenti principi:

- **stretta interconnessione tra i fabbisogni delle competenze e gli interventi formativi**, per fornire concrete opportunità di aggiornamento e riqualificazione alle persone prive di impiego;
- **orientamento al risultato**, favorendo, attraverso la formazione dei beneficiari di cui al successivo articolo 7, il superamento del mismatch tra domanda e offerta di lavoro;
- **innovazione e complementarità rispetto alle misure già esistenti**, con l'obiettivo di promuovere virtuose sinergie ed evitare possibili sovrapposizioni e improduttiva dispersione di risorse.

7. I soggetti beneficiari.

Il presente avviso si rivolge ai seguenti soggetti beneficiari residenti e/o domiciliati in Regione Abruzzo, sottoscrittori di Patto di Servizio o Patto per il Lavoro e pertanto già profilati dal CPI di competenza:

- **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro.** Si tratta in particolare di disoccupati percettori di NASPI e di DIS-COLL;
- **Beneficiari degli istituti di sostegno al reddito di natura assistenziale** per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio, ossia i beneficiari del "Supporto per la formazione e il lavoro" e dell'"Assegno d'inclusione" (per i membri "attivabili al lavoro" nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego);
- **Lavoratori fragili o vulnerabili**, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito;
- **Giovani NEET** (meno di 30 anni), **donne in condizioni di svantaggio**, **persone con disabilità**, **lavoratori maturi** (55 anni e oltre);
- **Tutti i disoccupati** indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione;
- **Altri disoccupati con minori chance occupazionali**, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi), giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità; lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- **Lavoratori con redditi molto bassi (Working Poor)**, ossia lavoratori occupati che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019 (cioè i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale).

8. Modalità di Attuazione dell'Intervento

Gli interventi devono essere realizzati da più soggetti riuniti obbligatoriamente in forma associata e non singola, i quali realizzeranno le attività dei Patti oggetto di candidatura, mediante **Associazione temporanea di imprese (ATI) o di scopo (ATS)**.

Qualora più Patti presentino tra loro ambiti di sovrapposizione, il Patto dovrà essere individuato all'interno del settore preponderante: la Regione Abruzzo invita a fare sintesi tra le diverse proposte, con l'obiettivo di promuovere sinergie e garantire la massima efficacia ed efficienza degli interventi.

In sede di adesione all'avviso, il l'ATI/ATS, costituenda o costituita, deve presentare una proposta progettuale contenente le seguenti **Fasi di intervento**, come meglio dettagliate all'art. 11 del presente Avviso:

- **Fase A - Analisi del fabbisogno delle competenze;**
- **Fase B - Formazione;**

La **proposta progettuale (Allegato 1)** deve indicare il numero di soggetti destinatari che il Patto intende prendere in carico, formare e inserire/reinserire nel mercato del lavoro.

Si precisa che l'ATI/ATS, costituenda o costituita, può presentare anche più proposte progettuali, a condizione che ciascun percorso abbia come beneficiari utenti diversi, ossia che ogni beneficiario potrà partecipare ad un solo percorso formativo.

9. Modalità di costituzione e obblighi dell'ATI/ATS

L'**Associazione temporanea di imprese, ATI, o di scopo (ATS)**, si impegna a realizzare le iniziative oggetto dei singoli Patti, nell'ambito del Programma PNRR GOL.

L'ATI o ATS è composta da:

- a) Uno o più **soggetti proponenti**, costituita da **operatori economici** in possesso dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e unionale di riferimento applicabile al PNRR e in possesso di P.IVA attiva al momento della partecipazione della domanda, di iscrizione alla CCIAA e aventi una sede operativa nel territorio abruzzese.
In particolare:
Grandi Imprese
Piccole e Medie imprese (PMI)
- b) **Un soggetto realizzatore: deve essere iscritto all'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi formazione professionale (OdF)** alla data di presentazione della istanza di partecipazione al presente Avviso, **nonché al Catalogo dei soggetti realizzatori del Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori** di cui l'Avviso pubblico n. 1 approvato con Determinazione DPG/110 Bis dell'08 agosto 2022.

L'OdF sarà quindi il soggetto realizzatore dell'Intervento ai sensi del Programma PNRR GOL e responsabile dell'esecuzione della formazione specialistica individuata mediante l'analisi del fabbisogno delle competenze, come meglio dettagliata al successivo art. 11.2 .

Possono partecipare all'ATI/ATS, unitamente al soggetto proponente e realizzatore, i seguenti soggetti:

- le **Agenzie private per il Lavoro** accreditate alla data di presentazione dell'offerta;
- le **Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato**;
- le **Associazioni datoriali** di rappresentanza di uno dei settori (e/o filiere) individuati per l'intervento del Patto;
- **Rappresentanze Sindacali**;
- gli **Ordini professionali**;
- le **Casse Edili**

9.1 Disciplina ATI/ATS

I partenariati dovranno costituire o dichiarare l'intenzione di costituire un'ATI/ATS, indicando, sin dal momento della presentazione delle istanze, il soggetto proponente e il soggetto realizzatore e gli altri soggetti, tenendo distinti chiaramente ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci.

In caso di ATI/ATS non ancora costituita al momento della presentazione della domanda, la stessa dovrà costituirsi formalmente entro il termine massimo di 15 giorni decorrenti dall'atto di approvazione degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità in ordine alle candidature pervenute.

I Soggetti di cui sopra sono tenuti a costituire una ATI/ATS coerente con le attività da svolgere. Le ATI/ATS sono soggetti a scopo destinato e, pertanto, devono essere costituite ad hoc.

L'ATI/ATS è obbligatoriamente costituita da un Soggetto proponente, come sopra dettagliato alla lett.a) e al successivo art. 10, e un Soggetto realizzatore di GOL, come sopra dettagliato alla lett.b) e al successivo art.11.

Dell'ATS/ATI possono fare parte, oltre al Soggetto proponente e Realizzatore, rappresentanze sindacali e datoriali, altre associazioni datoriali o organizzazioni rilevanti per l'ambito di intervento ovvero altre tipologie di soggetti laddove il contributo di ciascuno di essi sia esplicitamente finalizzato a massimizzare, per quanto di competenza, gli effetti e l'impatto delle attività.

La costituzione dell'ATI/ATS deve avvenire con scrittura privata autenticata ovvero con scrittura privata registrata alla Agenzia delle Entrate.

Non può mai, dunque, essere antecedente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Ai fini della partecipazione all'Avviso, L'ATI/ATS può essere:

- costituita al momento della candidatura, e l'atto costitutivo deve essere allegato alla candidatura,
- se non già costituita al momento della candidatura, può essere predisposta una dichiarazione di intenti alla costituzione ai fini della presentazione della candidatura.

Per le ATI/ATS non già costituite, in caso di ammissione al presente Avviso, la costituzione dovrà essere formalizzata entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'atto di approvazione delle risultanze dell'istruttoria di ammissibilità, che vale come atto di notifica dell'avvenuta ammissione al finanziamento e, entro tale termine, deve essere caricato su Sportello Telematico Regione Abruzzo - <https://rasportello.regione.abruzzo.it/home>

L'atto di costituzione della ATI/ATS deve essere sottoscritto da ogni componente e deve prevedere il mandato collettivo speciale di rappresentanza al Soggetto Realizzatore che avrà la rappresentanza esclusiva dei partecipanti nei confronti della Regione Abruzzo, incluso il mandato esclusivo alla presentazione della domanda di rimborso e all'incasso della remunerazione spettante.

Il mandato è gratuito ed irrevocabile.

Esso, inoltre, dovrà fare riferimento esplicito all'iniziativa Next Generation EU, all'Unità di Missione del MLPS quale soggetto responsabile del Programma GOL e specificare che il finanziamento è a valere sul PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione".

L'atto deve richiamare nell'oggetto le finalità dell'Avviso e fare riferimento alla denominazione del Soggetto Proponente. Nello stesso dovranno essere indicati tutti i componenti e per ciascun componente dovranno essere forniti i dettagli anagrafici. Inoltre, per ciascun componente, deve essere indicata l'area di specializzazione, la motivazione della partecipazione, il contributo specifico al progetto e le esperienze che servono a qualificarlo.

Devono, infine, essere precisate le modalità di funzionamento interno dell'ATI/ATS e la modalità di gestione delle attività e delle risorse.

Non possono essere soggetti costituenti l'ATI/ATS:

- a. i soggetti che versano in situazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria,

- anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
- b. gli Organismi di Formazione il cui accreditamento regionale sia sospeso o revocato;
 - c. i soggetti i cui amministratori, o i cui soggetti muniti di potere di rappresentanza, abbiano subito condanne definitive dell'A.G. penale per delitti non colposi (fatto salvo l'intervento di riabilitazione) o che siano sottoposti alle misure di prevenzione od ostative previste rispettivamente all'art. 6 ed all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
 - d. i soggetti che non siano in regola con gli obblighi di cui alla legge 68/99.

9.2 Obblighi dichiarativi ATI/ATS

I componenti dell'ATI/ATS devono rendere espresse dichiarazioni secondo la modulistica allegata al presente Avviso, con la quale attestano, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- di assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- di assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- di rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- di adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nell'Avviso;
- di comunicare i dati relativi alla titolarità effettiva in attuazione di quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS 27/2023;
- di garantire l'assenza di conflitto di interessi nei confronti del Soggetto Attuatore;
- di assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza dei lavoratori;
- di assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- di rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati anagrafici (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, etc) risultanti da deliberazioni (straordinarie) degli organi sociali;
- di dare piena attuazione alle Operazioni garantendo l'avvio delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività nella forma, nei modi e nei tempi ivi previsti, nel rispetto della tempistica indicata nell'Avviso e in successivi provvedimenti da parte della Regione Abruzzo;
- di rispettare le disposizioni che regolano l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato (Regolamento delegato UE 2021/702 della Commissione Europea del 10 dicembre 2020) di cui alle deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard", n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;
- di adottare eventuali sistemi informativi che la Regione Abruzzo comunicherà al soggetto realizzatore, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Unità di missione del PNRR;
- di garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale o comunque a fornirli in altre modalità comunicate dalla Regione Abruzzo;

- di documentare e tracciare le attività realizzate utilizzando la modulistica prevista debitamente vidimata, con le modalità che saranno disposte, ed eventuali altre modalità attestanti l'erogazione del servizio quando erogato a distanza, e riportante i riferimenti relativi dell'Operazione;
- di fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure, al sistema Regis e agli strumenti che saranno successivamente definiti;
- di garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- di facilitare, da parte dei Soggetti Realizzatori, le verifiche della Regione Abruzzo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni e pertanto a essere disponibile ed accettare l'attività di vigilanza espletata dalle amministrazioni competenti: Regione Abruzzo, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso i propri uffici periferici, UE e altri organi di controllo competenti;
- di garantire, da parte del Soggetto Realizzatore, la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- di predisporre le richieste di pagamento, da parte dei Soggetti Realizzatori, secondo le procedure stabilite dalla Regione Abruzzo e le modalità successivamente definite negli Indirizzi Operativi del presente Avviso, inserendo i dati nel sistema informativo individuato dalla Regione Abruzzo o comunque secondo le modalità dettate dall'Amministrazione regionale, soprattutto i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- di inoltrare le Richieste di pagamento alla Regione Abruzzo con allegata la documentazione relativa ai costi esposti maturati e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle Operazioni nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi approvati dalla Regione Abruzzo;
- di garantire, da parte del Soggetto Realizzatore, l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e/o l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative alle Operazioni per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- di partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Abruzzo;
- di garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle Operazioni, che la Regione Abruzzo riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- di contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta della Regione Abruzzo, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione delle Operazioni;
- di garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le Operazioni sono finanziate nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione delle Operazioni, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- di fornire i documenti e le informazioni necessarie, secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dalla Regione Abruzzo e per tutta la durata delle Operazioni;
- di garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Abruzzo sull'avvio

e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto delle Operazioni e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Abruzzo in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;

- di attenersi a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- di consegnare alle persone beneficiarie delle misure finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" nella prima giornata di attività.

I Soggetti esecutori sono tenuti a contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1. e a fornire il proprio contributo per il monitoraggio delle attività finanziate, nel rispetto delle previsioni di cui alle Circolari RGS n.27 del 21/06/2022 e n. 34 del 17/10/2022, con particolare riferimento ai seguenti Indicatori Comuni (IC):

- IC10: Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione;
- IC10.i: Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale;
- IC11: Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro;
- IC14: Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno.

10. Obblighi specifici del Soggetto proponente

Gli obblighi del soggetto proponente sono:

- a) Presentazione della **Fase A**, avente ad oggetto *un'analisi approfondita degli attuali fabbisogni di competenze e della loro evoluzione nel medio/lungo termine*, anche in termini quantitativi, nell'ambito del territorio, settore e/o filiera **a titolo non oneroso**, come meglio dettagliata all'art. 11.1., cui si rinvia.
- b) Scelta dei percorsi formativi da opzionare nell'ambito del Repertorio delle qualifiche professionali della Regione Abruzzo (di cui all'allegato A del presente Avviso) a cui possono partecipare i soggetti beneficiari del programma GOL, previsti all'art. 7 del presente Avviso;
- c) **Partecipazione agli Scouting day** dedicati alla presente Misura attuativa del Programma GOL, da svolgersi presso i Centri per l'Impiego regionali –nei quali viene effettuata **la valutazione dei candidati beneficiari, unitamente agli operatori regionali dei Centri per l'Impiego**, al fine della costituzione delle classi relative alle proposte formative di cui alla Fase B – Formazione del presente Intervento, in base agli Indirizzi Operativi attuativi del presente Avviso.

Le valutazioni devono avvenire all'interno di **eventi a ciò dedicati e organizzati nei Centri per l'Impiego regionali**.

In ogni caso, il Soggetto Proponente svolge una funzione di impulso per l'attuazione dei patti delle competenze, favorendo, attraverso l'analisi dei fabbisogni, la interconnessione tra i fabbisogni di competenze delle realtà produttive ed esigenze di formazione, per fornire concrete opportunità di aggiornamento e riqualificazione alle persone prive di impiego.

11. Obblighi specifici del Soggetto Realizzatore

Gli obblighi del soggetto realizzatore sono:

- a) **Essere iscritti, alla data di presentazione della candidatura, all'Albo regionale degli operatori accreditati per i servizi formazione professionale;**
- b) **Essere inseriti** nel Catalogo dei Soggetti realizzatori costituito a valere sull'**Avviso pubblico 1** del PAR GOL, approvato con Determinazione n. DPG/110 bis del 08/08/2022, reperibile al seguente link: <https://selfi.regione.abruzzo.it/pages/avviso-1-soggetti-realizzatori>.

Le candidature delle ATI/ATS, il cui Soggetto Realizzatore non risulti ancora iscritto al suddetto Catalogo dei Soggetti realizzatori del Programma GOL, verranno accettate con riserva, che sarà sciolta al positivo esito dell'istruttoria per l'iscrizione al Catalogo dei Soggetti realizzatori di Gol.

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, la richiesta di iscrizione al catalogo dei Soggetti realizzatori deve avvenire entro e non oltre il termine di scadenza di presentazione delle istanze per l'Avviso in oggetto, previsto all'art. 12.

- c) Erogare la **formazione specialistica-Linea B-Formazione**, secondo la disciplina dettata dall'art. 11.2. del presente **Avviso**, cui si rinvia integralmente.
In ogni caso, l'offerta formativa deve dare attuazione alle specifiche esigenze rappresentate dalle imprese, Soggetti proponenti, dello specifico settore oggetto del Patto riconducendo la stessa ai profili più prossimi presenti all'interno del Repertorio della Regione Abruzzo.

11.1. Linea di intervento A - Analisi del fabbisogno delle competenze

La **Linea di intervento A**, di stretta competenza del **soggetto proponente impresa**, prevede che i Patti **realizzino un'analisi approfondita degli attuali fabbisogni di competenze e della loro evoluzione nel medio/lungo termine**, anche in termini quantitativi, nell'ambito del territorio, settore e/o filiera a **titolo non oneroso**.

A tale analisi devono accompagnarsi - quali *output* di risultato necessari per il buon esito dell'intervento in questione – **le seguenti proposte puntuali concernenti:**

- **l'individuazione di competenze e profili professionali**, anche di carattere altamente specialistico,
- **la presentazione di offerte formative**, anche a seguito di un'approfondita *skill gap analysis*. Si precisa che le offerte formative proposte devono essere inerenti alle aree che rivestono rilevanza strategica e che promuovono le specializzazioni più coerenti con il potenziale di innovazione e di sviluppo del territorio e settore (e/o filiera), al fine di incrementare il vantaggio competitivo delle imprese. Le offerte formative devono essere riconducibili ai profili professionali già previsti del Repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili approvato dalla Regione Abruzzo;
- **nuove iniziative volte alla promozione dell'attrattività del territorio e settore (e/o filiera), nonché al potenziamento del capitale umano** (ad esempio, in materia di conciliazione tempi di vita e di lavoro, *welfare* aziendale, etc.), in aggiunta ed in complementarità con eventuali analoghi strumenti regionali già posti in essere od in esecuzione.

Gli esiti di tale Linea di intervento A:

- devono essere tenuti in debita considerazione nella definizione e realizzazione degli interventi di cui alla Linea di intervento B e, se previsti nel progetto, di cui alla Linea di intervento C;
- possono costituire oggetto di valutazione per Regione Abruzzo al fine di attivare e/o adeguare altri dispositivi di finanziamento in ambito formazione e lavoro (ad esempio, la formazione continua, etc.);
- devono essere adeguatamente diffusi a livello di territorio e settore (e/o filiera), affinché possano essere valorizzati anche al di fuori dall'ambito dei Patti.

A tal proposito, i Patti devono usufruire di sistemi previsionali e di analisi del mercato del lavoro, basati sui dati forniti dall'Osservatorio Regionale del Lavoro e altre iniziative assimilabili o già presenti nei territori.

11.2. Linea di intervento B – Formazione

La **Linea di intervento B – Formazione** ha lo scopo di finanziare la **formazione specialistica**.

Tale formazione è ammissibile soltanto se viene attivata in risposta a problematiche specifiche di incontro domanda-offerta e che trovano efficace risposta in *target* di popolazione provenienti da condizioni di svantaggio, evidenziate dall'analisi del fabbisogno.

La formazione specialistica deve essere attuata attraverso specifici percorsi di *upskilling* e *reskilling* individuati all'interno del repertorio regionale.

Il contenuto dei percorsi formativi deve necessariamente essere coerente con i fabbisogni di competenze individuati in esito all'analisi di cui alla *Linea di intervento A*, anche con riferimento alle competenze maggiormente innovative e di difficile reperimento.

Le offerte formative devono essere riconducibili ai profili professionali già previsti del Repertorio regionale delle qualificazioni e dei profili approvato dalla Regione Abruzzo;

Di conseguenza, **tali percorsi devono essere avviati successivamente alla realizzazione dell'analisi di cui alla Linea di intervento A**.

La Regione Abruzzo rimborsa i costi sostenuti attraverso l'utilizzo delle **Unità di Costo Standard (UCS)**.

Le UCS di riferimento sono quelle adottate nell'allegato C della Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022, adeguate, a far data dal 12 aprile 2023, con Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 12 aprile 2023, con recepita con Decreto n. 10085 del 17/07/2023, successivamente modificata con Deliberazione n. 13 del 18/12/2023, in conformità a quanto disposto dal Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 che consente di applicare le singole UCS ad "operazioni simili" a quelle delle misure del PON IOG. Si precisa, che in analogia a quanto previsto dal PON IOG, SCHEDA GG: 2°A RD UE 702/2021 UCS n.6 SCHEDA GG: 2B RD UE 702/2021: UCS n.7, gli importi saranno riconosciuti sulla base delle ore effettive di corso realizzate in aula e in FAD, escluse le ore dedicate al tirocinio/stage curriculare non oggetto di rimborso e per il numero di beneficiari effettivo frequentante.

Le ore di formazione, pertanto, considerate ai fini del calcolo del contributo sono solo quelle di aula e FAD sincrona mentre

non si considerano a tal fine le ore di FAD asincrona e di stage.

I costi sono rimborsati secondo la seguente metodologia di calcolo a UCS, ai sensi dell'allegato C alle Delibere del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023, come modificate con Deliberazione n. 13 del 18/12/2023, mediante ricorso esclusivo alla Fascia B:

FASCIA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO
B	€ 131,63	€ 0,90

Il valore del finanziamento assegnato per ciascun percorso è calcolato come segue: (UCS fascia B 131,63 euro*monte ore corso) + [(UCS 0,90 ora/allievo* n. allievi) *monte ore corso].

Gli importi sono riconosciuti contemporaneamente sulla base de:

- le **ore effettive di corso realizzate**;
- il **numero di beneficiari effettivo frequentante**.

Il percorso formativo non si considera realizzato e, di conseguenza, il finanziamento deve essere revocato nel caso in cui nessun allievo abbia svolto almeno il 70% della durata corsuale complessiva, con esclusione del tirocinio.

I docenti devono possedere almeno tre anni di esperienza lavorativa e/o professionale documentabile nel settore/materia oggetto di insegnamento. Per anno di esperienza, si intende un periodo di dodici mesi di lavoro/professione, anche frazionati su più anni solari differenti.

I curricula in parola, redatti in forma auto dichiarativa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, recanti firma autografa o digitale, e dai quali si evinca l'appartenenza alla Fascia B, devono essere consegnati all'Organismo di Formazione ed esibiti, anche in loco, su richiesta dell'Amministrazione o di eventuali soggetti deputati al controllo. Il medesimo Organismo è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione sostitutiva da parte del medesimo personale docente.

Negli Indirizzi Operativi successivi alla pubblicazione del presente Avviso sono dettagliate:

- **Le modalità operative di avvio dei Corsi;**
- **Condizioni per il riconoscimento dei costi della formazione e riduzioni del finanziamento**
- **Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese**

Tipologie di attestazioni rilasciabili in esito ai percorsi formativi

Le attestazioni rilasciabili in esito ai percorsi formativi GOL sono le seguenti:

- Per il percorso 2 – Upskilling un'attestazione di messa in trasparenza degli apprendimenti, primariamente referenziati alle Aree di Attività dell'Atlante del Lavoro o, in assenza, (nelle more di un ampliamento delle stesse), con riferimento ad altri standard a valenza nazionale ed europea applicabili, ove possibile ovvero un attestato di messa in trasparenza delle competenze da rilasciare in caso di interruzione del percorso o di non superamento della valutazione finale, ovvero l'Attestato di frequenza valido ai fini dell'abilitazione, ovvero l'Attestato di frequenza con profitto di parte seconda pubblica valido ai fini dell'Abilitazione;
- Per il percorso 3 – Reskilling un certificato di qualificazione, rilasciata ai sensi del D. Lgs 13/2013, inclusa nel Repertorio nazionale e nelle sue articolazioni regionali, ovvero un'attestazione di messa in trasparenza degli apprendimenti, primariamente referenziati alle Aree di Attività dell'Atlante del Lavoro o, in assenza, (nelle more di un ampliamento delle stesse), con riferimento ad altri standard a valenza nazionale ed europea applicabili, ove possibile, ovvero un attestato di messa in trasparenza delle competenze da rilasciare in caso di interruzione del percorso o di non superamento della valutazione finale.

12. Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

La candidatura deve essere inviata a partire dalle **ore 09:00 del 23/10/2025** e fino alle **ore 23:59 del 15/11/2025**, esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo: <https://rasportello.regione.abruzzo.it/home> selezionando la voce "Catalogo Servizi/Lavoro"/"Avviso pubblico n. 6 PATTI TERRITORIALI PER LE COMPETENZE E PER L'OCCUPAZIONE nell'ambito del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

Per presentare la candidatura è necessario essere in possesso di un codice SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) di livello

uguale o superiore al 2.

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico.

Alla candidatura dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni sostitutive:

1. Proposta progettuale per il patto delle competenze (All.1);
2. Atto d'obbligo Soggetto realizzatore (All.2);
3. Informativa trattamento dati di tutti i componenti dell'ATI/ATS (All.3);
4. Autocertificazione della comunicazione antimafia ex art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011, di tutti i componenti dell'ATI/ATS (All.4);
5. Autocertificazione rispetto principi generali e trasversali del programma GOL, di tutti i componenti dell'ATI/ATS (All.5);
6. Atto di impegno alla costituzione di ATI/ATS per la partecipazione al programma GOL ovvero atto costitutivo dell'ATI/ATS, nel caso di ATI/ATS già costituita ai fini del presente Avviso (All.5bis)

13. Criteri di ammissibilità ed istruttoria delle candidature

Ai fini del presente avviso pubblico sono ricevibili le candidature inoltrate secondo le modalità ed entro i termini indicati nel presente Avviso, all'art. 12.

Le candidature a valere sul presente Avviso devono rispettare i seguenti criteri di ammissibilità:

- a. correttezza della trasmissione della candidatura con riferimento a modalità e tempistica;
- b. completezza documentale;
- c. correttezza della sottoscrizione;
- d. conformità dei documenti trasmessi ai modelli allegati al presente Avviso;
- e. requisiti soggettivi e oggettivi dei componenti dell'ATI/ATS

È ammesso il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio, ove necessario, nei termini previsti dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.

La verifica dei criteri di ricevibilità delle istanze pervenute avviene automaticamente tramite la piattaforma regionale ivi prevista. L'istruttoria delle candidature viene curata dal SERVIZIO POLITICHE STRUTTURALI DELL'OCCUPAZIONE - DPH011.

Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità sono approvati con apposita determinazione del Servizio Politiche Strutturali dell'occupazione - DPH011, che vale come atto di notifica dell'avvenuta ammissione al finanziamento.

14. Modalità di gestione degli interventi

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere attuati nel rispetto delle vigenti norme di attuazione del PNRR, di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, nonché secondo le prescrizioni del presente Avviso. In particolare, per quanto riguarda il monitoraggio delle attività finanziate, si rimanda alle specifiche previsioni della Circolare RGS n. 27 del 21/06/2022 e ss.mm.ii..

I Soggetti esecutori, per ogni Patto ammesso, provvedono ad avviare, gestire, concludere e rendicontare le attività formative nei termini previsti e secondo le modalità che saranno esplicitate nelle adottate linee guida.

Eventuali variazioni progettuali devono essere richieste in anticipo e preventivamente autorizzate dalla Regione Abruzzo. Le richieste, debitamente motivate, devono essere trasmesse al Servizio Politiche Strutturali Dell'occupazione - Dph011 via PEC, all'indirizzo dph011@pec.regione.abruzzo.it, indicando in oggetto "Richiesta variazione progettuale".

La richiesta deve rilevare, oltre alle motivazioni, anche gli specifici elementi oggetto di variazione, indicando l'assetto attuale di tali elementi e la variazione prevista.

L'Ufficio preposto procede a riscontrare la richiesta, previa comunicazione all'unità di Missione del PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito di specifica istruttoria volta a verificare l'ammissibilità/legittimità della variazione, tenuto conto degli obiettivi, delle finalità e dei risultati che il presente dispositivo prevede. Le variazioni richieste non possono, in alcun modo, riguardare l'incremento del finanziamento già concesso e non possono, in alcun caso, creare pregiudizio al raggiungimento di target e milestone.

15. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

L'importo complessivo ammesso a finanziamento sarà erogato al Soggetto Realizzatore a saldo, previa presentazione dei documenti giustificativi della spesa, secondo le indicazioni contenute negli Indirizzi Operativi attuativi del presente Avviso.

16. Modifiche dell'avviso

Eventuali modifiche al presente Avviso sono adottate con Determinazione dirigenziale e sono pubblicate nella sezione dedicata al programma GOL del portale istituzionale <https://selfi.regione.abruzzo.it/>.
Le stesse sono, altresì, rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - Italia Domani.

Tutte le modifiche/integrazioni che dovessero rendersi necessarie saranno trasmesse, in via preliminare, dal Soggetto Attuatore alla competente Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di ottenere la necessaria autorizzazione.

Il Soggetto Attuatore è tenuto ad inviare la documentazione relativa a rimodulazioni finanziarie/rifinanziamenti dell'Avviso all'Unità di Missione per l'espletamento delle verifiche di competenza e l'ottenimento della necessaria autorizzazione.

In ogni caso, eventuali modifiche non possono pregiudicare il conseguimento di Milestone e Target.

17. Modifiche / variazioni del progetto

Le variazioni progettuali devono essere richieste in anticipo e preventivamente autorizzate dalla Regione Abruzzo.

Le richieste, debitamente motivate, devono essere trasmesse all'Ufficio Programmazione e gestione GOL via PEC, all'indirizzo dph011@pec.regione.abruzzo.it indicando in oggetto "Richiesta variazione progettuale – Progetto Patto per le Competenze-Avviso n. 6 GOL".

La richiesta deve rilevare, oltre alle motivazioni, anche gli specifici elementi oggetto di variazione, indicando l'assetto attuale di tali elementi e la variazione prevista.

L'Ufficio preposto procede a riscontrare la richiesta a seguito di specifica istruttoria volta a verificare l'ammissibilità/legittimità della variazione, tenuto conto dei vincoli e delle condizioni stabilite nel presente avviso, nonché degli obiettivi, delle finalità e dei risultati che il presente dispositivo prevede. Le variazioni richieste non possono, in alcun modo, riguardare l'incremento del finanziamento già concesso e non possono, in alcun caso, creare pregiudizio al raggiungimento di target e milestone.

In via preliminare alla approvazione, il Servizio preposto trasmette opportuna comunicazione alla Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

18. Responsabile dell'avviso e modifiche

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, è il/la Dirigente *pro tempore* del Servizio Politiche Strutturali dell'occupazione - DPH011. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile inviare, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione, richieste di chiarimenti esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo <https://rasportello.regione.abruzzo.it/home>

Le risposte sono pubblicate in modalità FAQ nella stessa piattaforma.

Eventuali modifiche al presente Avviso sono adottate con Determinazione del Dirigente Responsabile del procedimento, come sopra individuato, e diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione nella sezione dedicata al programma GOL del portale istituzionale <https://selfi.regione.abruzzo.it/>.

Le stesse sono, altresì, rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - Italia Domani.

Tutte le modifiche/integrazioni dell'Avviso o dei relativi cataloghi formativi che dovessero rendersi necessarie saranno trasmesse, in via preliminare, dal Soggetto Attuatore alla competente Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di ottenere la necessaria autorizzazione.

19. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione del procedimento sono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e smi e del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e smi. I dati personali sono trattati in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

20. Meccanismi sanzionatori

Il soggetto realizzatore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso, con particolare riferimento al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale. Gravi violazioni della stessa costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme eventualmente già erogate.

Costituiscono gravi irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività la ricorrenza di una o più delle seguenti condizioni:

- l'accertamento del mancato rispetto dei principi previsti dal PNRR dichiarati ai sensi del DPR 445/2000;
- la grave violazione della normativa inerente alla gestione di una o più attività inerenti il presente avviso;
- il rifiuto all'accesso degli ispettori per le attività di verifica in loco;
- l'inesistenza o accertata difformità tra la documentazione presentata all'amministrazione regionale e quella agli atti del soggetto realizzatore, in particolare per le violazioni della normativa in materia di sicurezza per quanto riguarda i locali della sede formativa;
- il mancato riscontro della presenza degli allievi in formazione come da calendario presentato;
- l'inadeguatezza o non conformità/corrispondenza delle attrezzature utilizzate, rispetto a quanto previsto dallo standard formativo;
- mancata rispondenza dei requisiti dei docenti a quanto richiesto dall'avviso pubblico, come altresì autodichiarato (All. 6bis) dal legale rappresentante dell'Organismo di Formazione;

L'Amministrazione procederà alle opportune segnalazioni alle Autorità Giudiziarie nel caso in cui le verifiche effettuate rilevano dichiarazioni mendaci, redazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio economico.

L'Amministrazione Regionale verifica, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai soggetti esecutori ai sensi degli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/00.

21. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto da parte della Regione degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

22. Controversie e foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall'attuazione del presente Avviso o in relazione allo stesso, il foro competente, in via esclusiva, è quello di L'Aquila.

23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale, compatibili con le regole di attuazione del PNRR.

24. Allegati

Al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione occorre allegare (in formato pdf, firmato digitalmente ovvero con firma autografa e documento di riconoscimento debitamente allegato):

- All. 1 Proposta progettuale per il patto delle competenze;
- All. 2 Atto d'obbligo Soggetto realizzatore;
- All. 3 Informativa trattamento dati di tutti i componenti dell'ATI/ATS;
- All. 4 Autocertificazione della comunicazione antimafia ex art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011, di tutti i componenti dell'ATI/ATS;
- All. 5 Autocertificazione rispetto principi generali e trasversali del programma GOL di tutti i componenti dell'ATI/ATS;
- All. 5bis Atto di impegno alla costituzione di ATI/ATS per la partecipazione al programma GOL ovvero atto costitutivo dell'ATI/ATS, nel caso di ATI/ATS già costituita ai fini del presente Avviso.

Al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione all'avvio del percorso formativo occorre allegare:

- All. 6 Patto formativo;
- All. 6bis Dichiarazione requisiti docenti.

Al momento della presentazione della richiesta di saldo occorre allegare:

- All. 7 Attestato di messa in trasparenza degli apprendimenti, da rilasciare successivamente all'utente;
- All. 8 Attestato di messa in trasparenza delle competenze, da rilasciare successivamente all'utente;
- All. 9 Attestato di frequenza valido ai fini dell'abilitazione, da rilasciare successivamente all'utente;
- All. 10 Attestato di frequenza con profitto di parte seconda pubblica valido ai fini dell'abilitazione da rilasciare successivamente all'utente;
- All. 10bis Attestato di frequenza con profitto valido ai fini dell'abilitazione, da rilasciare successivamente all'utente;
- All. 11 Certificato di qualificazione, da rilasciare successivamente all'utente.